

## TEATRO

FAVINO, MONOLOGO  
DI KOLTÈS  
AL «PARENTI»

► 44

teatro  
danza

la nostra top 6



MONOLOGO SULLA DIVERSITÀ

## FAVINO, RABBIA E POESIA

di Claudia Cannella

**1.** Era il 1977 quando Bernard-Marie Koltès (1948-1989) esplose con «La notte poco prima delle foreste» al Festival di Avignone off. Quattro anni dopo, la consacrazione all'Odéon di Parigi e il successo internazionale («Nella solitudine dei campi di cotone», «Lotta di negro e cani», «Roberto Zucco», i testi più noti e rappresentati in Italia) prima che l'Aids se lo portasse via a soli 41 anni. Il monologo, ora interpretato da Pierfrancesco Favino, allude, fin dal titolo, spiega il regista Lorenzo Gioielli, a quel momento «poco prima del punto di non ritorno della nostra umanità, in cui un uomo, uno straniero, un diverso, che ha tentato in tutti i modi di diventare un eguale, ferma nella pioggia un ragazzo». Fradicio di pioggia, randagio, gonfio di alcol e di utopie anarchiche, costui dialoga affannosamente con un compagno invisibi-

le, regola i conti con i nemici di classe, evoca l'amica prostituta che mangiava la terra nel cimitero, sogna una ragazza amata fuggacemente, mendica un tetto e della birra. In un flusso di parole senza punteggiatura, racconta con dolore, rabbia e poesia la sfida quotidiana per la sopravvivenza e l'identità offesa di emarginato. «È uno straniero che parla in queste pagine», aggiunge Favino. «Non sono io, la sua vita non è la mia, eppure mi

**Claudia Cannella**  
**Cos'è**

È il monologo di cui Favino ha dato un assaggio durante lo scorso Festival di Sanremo

**Scelto perché**

È un'intensa e poetica riflessione sulla diversità

perdo nelle sue parole e mi ci ritrovo come se lo fosse. Il suo racconto mi porta in strade che non ho camminato, in luoghi che non ho visitato».

▼ **La notte poco prima delle foreste** Teatro Parenti. Via Pier Lombardo 14. Tel. 02.59.99.52.06

**Quando** Dal 4 al 10 febr. Lun. e ven. ore 20, mart. riposo, merc. ore 19.45, giov. ore 21, sab. ore 20.30, dom. ore 16.15

**Prezzi** 38/18 euro

## DANZA

BOLLE, ANCORA  
SOLD OUT

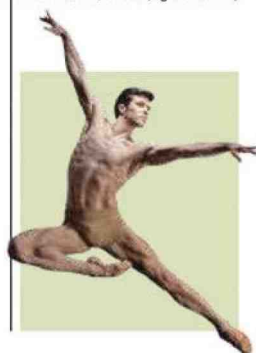
**2.** Nel suo format «Roberto Bolle and Friends» ha ospitato stelle come Maria Eichwald e Polina Semionova, Daniil Simkin ed Herman Cornejo. E il pubblico, sapendo a priori che i «Friends» sono star della danza mondiale, acquista i biglietti anche quando il programma è ancora top secret (per volere di Bolle, che considera tali serate eventi corali, le locandine si possono «ufficializzare» solo quando completamente definite). E così anche stavolta i due gala milanesi sono andati esauriti da settimane, confermando una volta di più che Roberto è il «più amato dagli italiani». D'altra parte che altro aspettarsi da un ballerino che è insieme étoile della Scala e dell'American Ballet e che con il suo «Danza con me» su Raiuno ha ottenuto uno share superiore al 21 per cento con un programma di balletto classico?

**Scelto perché** Un'occasione per vedere la stella italiana della danza mondiale, aspettando la seconda edizione del suo festival «On Dance» in maggio. ♦ d.z.

▼ **Roberto Bolle and Friends** Teatro degli Arcimboldi. Viale dell'Innovazione 20. Tel. 02.64.11.42.212

**Quando** Merc. 30 e giov. 31. Ore 20.30

**Prezzi** 125/34,50 euro (biglietti esauriti)



RICERCA

NEI MISTERI DI SCHUBERT

**3.** Romeo Castellucci torna a misurarsi con la musica, stavolta con un celeberrimo Lied di Franz Schubert, «Schwanengesang» (Canto del cigno), in cui il regista immagina se stesso come spettatore, seduto in un teatro ad ascoltare quella musica, chiedendosi: «Come fa questa donna che canta ad aver vissuto ciò che io stesso non ho mai vissuto; eppure sono certo di averlo fatto un tempo?». Con Kerstin Avemo (soprano) e Alain Franco (pianista). **Scelto perché** Il «teatro totale» di Castellucci merita sempre un'uscita serale. \* c.c.

▼ **Schwanengesang** Triennale Teatro dell'Arte. Viale Alemagna 6. Tel. 02.72.43.42.58

**Quando** Ven. ore 19, sab. ore 20, dom. ore 16

**Prezzi** 22/16 euro



MUSICAL

QUEEN, TORNA L'OPERA ROCK

**4.** Ben prima del successo del film «Bohemian Rhapsody», Claudio Trotta ha deciso di riportare a teatro l'«opera rock» dei Queen, storia di Galileo e Scaramouche che ridanno importanza ad Amore, Musica dal vivo e Bellezza in una inquietante società futuribile che li ha vietati. Tradotto da Raffaella Rolla e con un testo più moderno che usa i dialoghi per anticipare il significato delle canzoni (rigorosamente in originale), lo spettacolo punta su una cura maniacale della resa sonora. Il cast di giovani performer è capitanato da Salvo Vinci (Galileo) e Alessandra Ferrari (Scaramouche) ed è accompagnato da una band con due «guitar hero» donne: Roberta Raschella e Federica Pellegrinelli.

**Scelto perché** L'opera rock sulle musiche dei Queen torna in una nuova visionaria edizione \* Daniela Zacconi

▼ **We Will Rock You** Ciak. Viale Puglie 26. Tel. 02.84.26.92.61 **Quando** Dal 31 gennaio al 17 febbraio (da giov. a dom.), ore 20.45 (sab. ore 16.30 e 20.45; dom. ore 16.30) **Prezzi** 63/25,50 euro

DRAMMA

LE VITE INFELICI DI CECHOV

**5.** Dramma delle illusioni perdute, il capolavoro di Cechov intreccia le vite infelici di vari personaggi con aspirazioni artistiche più o meno frustrate: i giovani Nina e Konstantin, la di lui madre Irina Arkadina, nota attrice, e il suo amante, lo scrittore Trigorin. Nei ruoli principali Elisabetta Pozzi, Francesco Sferazza Papa, Alice Arcuri e Stefano Santospago, regia di Marco Sciaccaluga.

**Scelto perché** Una riflessione su Arte e Vita, con tutta la complessità dell'uomo moderno. \* c.c.

▼ **Il gabbiano** Teatro Carcano. Corso di P. Romana 63. Tel. 02.55.18.13.77

**Quando** Dal 31 gennaio al 10 febbraio. Merc., giov. e sab. ore 20.30, mart. e ven. ore 19.30, dom. ore 16

**Prezzi** 34/13,50 euro



DRAMMA

AVVENTURA IN MONTAGNA

**6.** Due amici decidono, nel 1992, di scalare il Monte Rainier, nello Stato di Washington. Si troveranno a fare i conti con la sopravvivenza in condizioni estreme, ma anche a compiere un impensato cammino dentro le profondità del loro legame. Da una storia vera. Eccellenti autori e interpreti Mattia Fabris e Jacopo Maria Biccocchi

**Scelto perché** Ritmo incalzante, suspense e una profonda riflessione sull'amicizia. \* c.c.

▼ **Un alt(r)o Everest** Alta Luce Teatro. Alz. Nav. Grande 192. Tel. 348.70.76.093 **Quando** Venerdì 1 e sabato 2. Ore 21 **Prezzi** 15 euro



GIÀ IN SCENA  
DA NON PERDERE

di Claudia Cannella e Daniela Zacconi (danza)

✓ PERFETTA

**Perché** La caustica penna di Mattia Torre e lo humour cinico di Geppi Cucciari promettono scintille, affrontando il tema del ciclo femminile, pretesto per una satira di costume. Musiche di Paolo Fresu.

▼ **Teatro Franco Parenti** Via Pier Lombardo 14. Tel. 02.59.99.52.06

**Quando** Fino a dom. 3. Merc. ore 19.45, giov. ore 21, ven. ore 20, sab. ore 20.30, dom. ore 16.15

**Prezzi** 38/18 euro

✓ SENTO LA TERRA GIRARE

**Perché** Firma anche la regia del suo show Teresa Mannino, impegnata in una riflessione sui mutamenti del mondo: sia i macro-cambiamenti della società, sia i piccoli-grandi guai della quotidianità. Pensieri seri che offrono molti spunti comici.

▼ **Teatro Manzoni** Via Manzoni 42. Tel. 02.76.36.901

**Quando** Fino a domenica 3. Ore 20.45 (dom. ore 15.30)

**Prezzi** 31/19 euro (sab. e dom. 35/22 euro)

✓ LA CLASSE

**Perché** È di stringente attualità la storia di un professore che, con un progetto particolare, riesce a conquistarsi la fiducia dei ragazzi in un quartiere multietnico e degradato alla periferia di una città europea. Testo di Vincenzo Manna e regia di Giuseppe Marini.

▼ **Teatro Elfo Puccini** Corso Buenos Aires 33. Tel. 02.00.66.65.43

**Quando** Fino a domenica 3. Ore 20.30, dom. ore 16

**Prezzi** 32,50/17 euro